

**AL TEATRO MALIBRAN**

**Debutteranno i "Musicanti di Brema"**

VENEZIA - Oggi martedì alle 10.30 debutterà, al teatro Malibrán (con repliche nelle mattine del 15 e 16), per 1600 alunni di scuola d'infanzia e dell'obbligo provenienti dalle province di Venezia e Treviso, l'opera "I musicanti di Brema", realizzata dall'Area Formazione, Ricerca, Progetti in-

novativi e dai Laboratori scenotecnici del Teatro La Fenice nell'ambito di un cantiere didattico sul teatro musicale promosso con il Conservatorio "Antonio Buzzolla" di Adria relativamente al cast dei cantanti e all'orchestra e con la Scuola di musica "Giuseppe Verdi" di Venezia. La

fiaba musicale, nella messa in scena di Patarino, non trascura di promuovere, insieme all'educazione teatrale e musicale, anche l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza: il viaggio "verso Brema" dei quattro animali che sfuggono alla fine crudele che i quattro ingrati padroni hanno destinato loro, diviene perciò fiduciosa metafora e commosso omaggio a tutti gli emigranti.

© riproduzione riservata



**CULTURA  
& SPETTACOLI**

**LA FENICE** Successo dell'opera "I musicanti di Brema"

**A teatro per imparare**

*Realizzata per 1600 alunni delle province di Venezia e Treviso*

VENEZIA - I protagonisti dell'opera per bambini "I musicanti di Brema", andata in scena in questi giorni al Teatro Malibrán, sono quattro animali anziani, ormai apparentemente inutili, che decidono di fuggire da case inospitali.

L'alternativa è la morte, nonostante la strenua dedizione dimostrata per un'intera vita verso i loro padroni. Il tema del viaggio verso Brema, archetipo della speranza in un avvenire migliore e di una realizzazione umana e creativa soddisfacente, si in-

treccia così alle problematiche sociali: integrazione, rispetto per le fasce più deboli della popolazione, solidarietà, disoccupazione. La musica diventa allora una sorta di freireiana pedagogia della liberazione che fa ritrovare all'asino, al gatto, al cane e al gallo un'occasione di riscatto e di senso esistenziale. Le memorie mozartiane e bachiane presenti nella partitura di Andrea Basevi incrociano riferimenti ai capolavori musicali per l'infanzia elaborati da Britten, Prokofiev e Strawinskij e si mescolano

con eleganza a tratti jazzistici e talvolta a rievocazioni popolari. Particolarmente suggestiva la trama vocale che lega tra loro gli otto solisti, suddivisi in due gruppi - animali e briganti - e l'intreccio tra protagonisti e coro, spesso chiamato ad intervenire per commentare e aiutare lo svolgersi dell'azione (indimenticabile il comico abbandono della casa da parte dei briganti, inti-



**AL MALIBRAN** Un momento dello spettacolo "I musicanti di Brema"

moriti dalla furbizia degli animali). Efficace la regia di Stefano Patarino, che attualizza il testo di Roberto Piumini lasciando emergere anche attraverso proiezioni il tema doloroso dell'emigrazione e dell'integrazione; pregevole l'interpretazione del cast vocale e dell'organico orchestrale, preparati dal Conservatorio "Buzzolla" di Adria e diretti dal maestro Roberto Gottipavero, e del coro della Scuola

"Verdi" seguito da Francesca Seri, cui si sono uniti le voci bianche di seicento gioiosi bambini, compartecipi di alcune tra le canzoni più belle. Festosità che rivela meglio di ogni parola il successo della meritevole iniziativa ideata da Domenico Cardone e dall'Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi della Fondazione Teatro la Fenice.

**Letizia Michielon**

© riproduzione riservata